

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 27 - numero 5778 di Giovedì 30 gennaio 2025**

# **Mondo in transizione, Europa in adattamento, SSL sotto pressione**

*Numerosi esperti si sono riuniti per l'8ª conferenza EUROSHNET, affrontando temi come Green Deal, AI e economia circolare, che richiedono alla comunità della sicurezza e salute sul lavoro di adattarsi a nuovi concetti e modi di lavorare.*

*Pubblichiamo un articolo tratto dalla rivista KANBrief n. 3/24 (pubblicazione della Commissione per la sicurezza sul lavoro e la standardizzazione Tedesco) che presenta i temi trattati in occasione dell'8ª conferenza EUROSHNET. Sebbene alcuni riferimenti siano specifici alla legislazione tedesca, i consigli di KAN offrono preziose linee guida per la gestione dei rischi sul lavoro.*

## **Mondo in transizione, Europa in adattamento, SSL sotto pressione**

Le tecnologie digitali stanno cambiando sostanzialmente il modo, il luogo e i tempi di lavoro. Maurizio Curtarelli (Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, EU-OSHA) ha illustrato come l'uso degli strumenti digitali presenti nuove opportunità, come maggiore autonomia e flessibilità e una migliore organizzazione del lavoro. Allo stesso tempo, robot collaborativi e sistemi che monitorano i dipendenti o regolano i ritmi di lavoro possono avere conseguenze negative. Maggiori pressioni temporali e la fusione tra orario lavorativo e tempo libero sono alcune conseguenze, con ripercussioni su comunicazione e cooperazione. Anche l'aumento del telelavoro deve essere preso in maggiore considerazione nelle valutazioni dei rischi. Curtarelli ha evidenziato i nuovi obblighi per i datori di lavoro derivanti dal Regolamento AI dell'UE, riguardanti ad esempio la privacy dei dati, la trasparenza dei sistemi di intelligenza artificiale e la partecipazione dei dipendenti nei processi decisionali basati sull'AI.

Secondo Mattias Bergdahl, vice capo unità presso la Direzione Generale GROW, la standardizzazione sta passando da strumento puramente tecnico a strumento sempre più strategico e politico. La Commissione Europea sta rispondendo a questa evoluzione con la Strategia per la Standardizzazione, la creazione di un Forum di Alto Livello sulla Standardizzazione e la nomina di un Chief Standardisation Officer. È necessario superare la mentalità a compartimenti stagni, coinvolgere tutte le parti interessate e sensibilizzare le aziende sull'importanza della partecipazione, specialmente in nuovi ambiti come intelligenza artificiale, cybersecurity e Green Deal, per salvaguardare gli interessi europei nel lungo termine. Come ha affermato: "Se non guidiamo la standardizzazione, altri lo faranno al nostro posto".

## **Macchine, intelligenza artificiale e sicurezza informatica**

I nuovi regolamenti dell'UE su macchine, intelligenza artificiale e sicurezza informatica rappresentano enormi sfide per la standardizzazione. Oltre 800 standard armonizzati per le macchine, con oltre 44.000 pagine in totale, devono essere adattati ai nuovi requisiti legislativi entro gennaio 2026. Tuttavia, questo compito monumentale è praticamente impossibile da completare nel breve tempo disponibile. Catherine Lubineau (Union de Normalisation de la Mécanique, UNM) ha presentato la roadmap per elencare gli standard esistenti nella Gazzetta Ufficiale dell'UE inizialmente con alcune limitazioni sulla presunzione di conformità che generano. Una volta stabilite le priorità, questi standard potranno essere adattati progressivamente ai nuovi requisiti.

Anche la sorveglianza del mercato si trova di fronte a nuovi compiti. Il fatto che i regolamenti sulle macchine, intelligenza artificiale e cybersecurity siano ora parte del Nuovo Quadro Legislativo rappresenta un grande passo avanti, ha affermato Jorge Iñesta (sorveglianza del mercato, regione di Madrid). Tuttavia, al momento è quasi impossibile monitorare adeguatamente le numerose e spesso altamente complesse innovazioni tecniche. Sono necessari più specialisti con competenze multidisciplinari, strutture di test specializzate e corsi di formazione sulle innovazioni tecniche. Una stretta e proficua cooperazione tra le autorità di tutti gli Stati membri e con tutte le parti interessate è inoltre cruciale per garantire un'efficace sorveglianza del mercato.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL1008] ?#>

## Green Deal e cambiamenti climatici

L'UE si è posta l'obiettivo di diventare climaticamente neutrale entro il 2050. Le organizzazioni di standardizzazione hanno già adottato misure significative per supportare il Green Deal e l'economia circolare, come ha spiegato Jörg Megow (Deutsches Institut für Normung, DIN). Ad esempio, DIN ha elaborato un dettagliato piano d'azione climatico per implementare la "Dichiarazione di Londra ISO" del 2021 sulla lotta ai cambiamenti climatici, che include la revisione e modifica degli standard utilizzando una toolbox, la creazione di competenze necessarie e la comunicazione con altre organizzazioni di standardizzazione e ulteriori partner.

I cambiamenti climatici sono inoltre di grande rilevanza per la sicurezza e salute sul lavoro: temperature più elevate, inquinamento atmosferico, radiazioni UV, eventi meteorologici estremi e malattie trasmesse da vettori hanno un impatto sui lavoratori. Anche nuove tecnologie, ad esempio per la generazione di energia, vengono introdotte. Secondo Anna-Maria Teperi (Istituto Finlandese per la Salute sul Lavoro, FIOH), è necessario considerare insieme psicologia, fisiologia, medicina del lavoro, tecnologia, organizzazione e sociologia per identificare i rischi precocemente e sviluppare soluzioni sostenibili.

## Nuove forme di lavoro

Jorge Martín (Istituto spagnolo per la sicurezza sul lavoro, INSST) ha chiarito che la trasformazione digitale ha molteplici aspetti: dall' automazione e processi di produzione digitale all'uso di algoritmi per il coordinamento, monitoraggio e processi decisionali. Questi ultimi in particolare portano a rischi psicosociali, ad esempio attraverso l'assegnazione automatica di turni e compiti, la definizione di standard temporali e i meccanismi di valutazione automatizzata. Martín ha sostenuto l'importanza di sfruttare il potenziale dell'intelligenza artificiale, avvertendo però di non trascurarne i rischi.

## Progettazione innovativa di prodotti

Le tendenze attuali nei dispositivi di protezione individuale includono funzioni intelligenti per la raccolta e analisi dei dati, design guidato dall'intelligenza artificiale, personalizzazione, materiali sostenibili e produzione ecologica. Ma?gorzata Okrasa (CIOP-PIB) ha avvertito che il design deve concentrarsi sui fattori umani per garantire sicurezza, facilità d'uso e comfort. Quando si utilizzano funzioni intelligenti, in particolare, gli utenti non devono essere sovraccaricati da informazioni eccessive o confuse.

# Standardizzazione europea in un contesto internazionale

Frank Wohnsland (CEN Sector Forum Machinery) ha osservato che spesso è difficile per i soggetti europei partecipare a livello ISO e garantire così che gli standard ISO siano compatibili con il quadro normativo europeo. Gli approcci e le priorità, ha sottolineato, differiscono spesso notevolmente tra l'Europa e altre parti del mondo. Per rimanere competitiva, l'Europa deve affrontare questo problema in modo intelligente. Claes-Mikael Ståhl (Confederazione Europea dei Sindacati) ha richiesto che le voci di gruppi meno rappresentati, come i lavoratori, siano adeguatamente ascoltate, altrimenti la legittimità degli standard potrebbe essere messa in discussione. Ewa Zielińska (PKN, Vicepresidente di CENELEC) ha evidenziato che sarebbe utile rafforzare le strutture nazionali per la partecipazione, ad esempio attraverso la partecipazione gratuita.

Henk Vanhoutte (Federazione Europea per la Sicurezza) ha sottolineato che, alla luce delle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale, è importante che il quadro normativo e la standardizzazione continuino a svilupparsi in modo sincrono per garantire un elevato livello di sicurezza. Standard solidi sono essenziali per la conformità dei prodotti e l'affidabilità dei test e delle certificazioni.

*Sonja Miesner*

*Michael Robert*

*L'articolo è ripreso dal sito KAN. La traduzione in italiano è effettuata con l'assistenza di google traslator. Per un uso professionale e/o di studio si raccomanda di fare riferimento all'articolo all'origine " [World in transition ? Europe in adaptation ? OSH under pressure](#)".*



Licenza [Creative Commons](#)

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)